

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI AZIONI NELL'AMBITO PROGRAMMA DI SVILUPPO E SOSTEGNO DELLE RETI DI VOLONTARIATO DENOMINATO "RUVO SOLIDALE GENERA BELLEZZA". AZIONI A) B) e C) – ANNUALITÀ 2025

IL DIRETTORE DELL'AREA 6
dott. Domenico D'Introno

RICHIAMATA la D.G.C. n. 199/2025 del 05/09/2025 con la quale l'Amministrazione comunale ha espresso indirizzo politico-amministrativo favorevole all'attivazione per l'annualità 2025 della misura comunale di sviluppo e sostegno delle reti di volontariato denominata "*Ruvo Solidale Genera Bellezza*" in favore delle persone con disabilità, anziani, minori e famiglie e sono state approvate, al riguardo, le Linee Guida che descrivono modalità, declinazioni e ambiti di intervento che si intendono attivare e finanziarie nell'ambito della medesima misura;

RICHIAMATE:

- la D.D. n. 330/2025 del 21/10/2025 è stata data esecuzione all'indirizzo politico-amministrativo di cui al punto precedente, mediante l'approvazione di apposito Avviso Pubblico di manifestazione di interesse rivolto a soggetti del terzo settore per la presentazione di azioni nell'ambito programma di sviluppo e sostegno delle reti di volontariato denominato "*Ruvo Solidale Genera Bellezza*";
- la D.D. n. 334/2025 del 22/10/2025 avente ad oggetto "*PARZIALE MODIFICA E INTEGRAZIONE D.D. N. 330/2025 DEL 21/10/2025 DI INDIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "RUVO SOLIDALE GENERA BELLEZZA"2025 (GIUSTA D.G.C. N. 199/2025 del 05/09/2025)*"

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso, il Comune di Ruvo di Puglia intende procedere alla ricognizione di proposte progettuali da parte di Soggetti del Terzo Settore finalizzate a definire azioni e forme di coordinamento della programmazione delle attività nell'ambito del programma "*RUVO SOLIDALE GENERA BELLEZZA*" per l'annualità 2025, allo scopo di perseguire il benessere generale della comunità locale attraverso la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà.

Nello specifico il Comune intende promuovere la valorizzazione:

- delle politiche di promozione del ruolo del Terzo Settore come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità, convenendo nel riconoscere un diverso valore sociale e una diversa funzione fra le variegate formazioni del privato sociale, rispettando sia l'espressione del volontariato come forma di gratuità nell'impegno, sia la natura di quei soggetti sociali che perseguono fini di solidarietà sociale;
- delle alleanze progettuali fra realtà che operano nel mondo dell'associazionismo e del volontariato e dell'offerta dei servizi alle persone, con il mondo delle associazioni sportive, della scuola, degli oratori e di altre realtà operanti nei sistemi sociali e produttivi del territorio.

Saranno pertanto finanziati progetti nelle seguenti aree tematiche:

- area target A) - PERSONE CON DISABILITÀ E ANZIANI;
- area target B) - MINORI E FAMIGLIE;
- area C) - azioni di coordinamento.

ART. 2 – AREA TARGET “A” - PERSONE CON DISABILITA’ E ANZIANI

I progetti candidati in questo ambito devono favorire forme di partecipazione e di coinvolgimento delle persone con disabilità (e/o in condizioni di fragilità) e degli anziani, attivando formule di protagonismo attivo alla vita associata, favorendone l’inclusione anche attraverso l’abbattimento delle barriere sociali, psicologiche e cognitive.

Le progettualità dovranno focalizzare l’attenzione su iniziative che attivino e tengono conto delle reti familiari nelle quali vivono anziani e disabili, prevedendo interventi diretti ad accrescere il benessere e la qualità della vita delle famiglie che se ne occupano.

Tenuto conto delle difficoltà di mobilità per alcuni dei target in parola, il progetto “Ruvo Solidale Genera Bellezza” incentiva tutte le iniziative che vedono il domicilio della persona disabile o fragile quale luogo di svolgimento delle azioni progettuali, o che comunque propongono soluzioni tecniche di mobilità (es, taxi sociale) da casa verso i luoghi di svolgimento delle attività.

Le progettualità proposte potranno intervenire su azioni per il tempo libero delle persone con disabilità, promuovendo legami e intrecci con il territorio e le varie realtà presenti, aprendo spazi di protagonismo delle persone con disabilità e delle loro famiglie (per esempio, favorendo il coinvolgimento in attività volontarie nell’ambito di spazi pubblici e privati dedicati alla cultura, alla promozione del turismo, al teatro, allo sport, ecc.).

“Ruvo Solidale Genera Bellezza” promuove soluzioni per combattere la solitudine delle persone anziani e dei disabili che vivono forme di marginalità, aiutandoli a mantenersi attivi; nonché azioni di sollievo e sostegno per i caregiver familiari.

“Ruvo Solidale Genera Bellezza” incentiva lo scambio intergenerazionale, offrendo agli anziani l’opportunità di conoscere nuove tecnologie e tendenze e ai più piccoli di raccogliere decenni di saggezza e di esperienza importanti per la loro crescita e la conoscenza della comunità in cui crescono.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito di riportano i principali ambiti di azione che saranno finanziati:

- progetti di fruizione e/o produzione artistico-culturale (danza, teatro, letteratura, cinema, musica, lettura e racconto, arte, ecc.) a domicilio o in outdoor;
- progetti di coinvolgimento delle persone con disabilità in attività volontarie nell’ambito di spazi pubblici e privati dedicati alla cultura, alla promozione del turismo, al teatro, allo sport;
- attività sportive e ludico ricreative;
- percorsi di educazione ambientale ed alimentare (agricoltura sociale, orti urbani, collettivi, didattici e socio terapeutici, animazione del paesaggio rurale, trekking in Alta Murgia, ecc.);
- attività di coinvolgimento e inclusione per i caregiver (familiari o assistenti familiari, collaboratrici familiari, badanti, ecc.);
- attività finalizzate a favorire l’invecchiamento e a contrastare i problemi causati dalla solitudine;
- attività finalizzate a valorizzare lo scambio generazionale tra le famiglie.

ART. 3 – AREA TARGET “B” – MINORI E FAMIGLIE

Le iniziative proposte dovranno pensare ad azioni in grado di assicurare partecipazione e inclusione, garantendo a tutti i bambini e alle bambine, alle ragazze e ai ragazzi, pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere economiche, etniche, sociali e culturali, per interrompere la trasmissione intergenerazionale di ogni forma di povertà.

Particolare attenzione sarà rivolta alle soluzioni progettuali che prevedono il coinvolgimento diretto delle famiglie nelle attività proposte.

I progetti dovranno permettere di dare voce alle storie dei minori e delle loro famiglie, garantendo loro la possibilità di riscriverle, tessendo intrecci per costruire insieme una comunità senza barriere.

“Ruvo Solidale Genera Bellezza” incentiva lo scambio intergenerazionale, offrendo agli anziani l’opportunità di conoscere nuove tecnologie e tendenze e ai più piccoli di raccogliere decenni di saggezza e di esperienza importanti per la loro crescita e la conoscenza della comunità in cui crescono.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito di riportano i principali ambiti di azione che saranno finanziati:

- progetti di fruizione e/o produzione artistico-culturale (danza, teatro, letteratura, cinema, musica, lettura e racconto, arte, ecc.) a domicilio o in outdoor;
- attività sportive e ludico ricreative;
- percorsi di sostegno alla genitorialità;

- percorsi di educazione ambientale ed alimentare (agricoltura sociale, orti urbani, collettivi, didattici e socio terapeutici, animazione del paesaggio rurale, trekking in Alta Murgia, ecc.);
- progetti di accoglienza e di inclusione in favore di minori e famiglie immigrate;
- azioni socio educative e di animazione sociale per contrastare il fenomeno della devianza minorile e adolescenziale;
- attività ludico – ricreative – espressive tese a favorire l'aggregazione giovanile (educativa di strada e centro di aggregazione) e per prevenire e contrastare ogni forma di povertà educativa;
- attività finalizzate a valorizzare lo scambio generazionale tra le famiglie.

ART. 4 – AREA TARGET “C” – MINORI E FAMIGLIE

Le iniziative proposte nell'ambito “coordinamento” dovranno sollecitare e favorire il lavoro sinergico tra gli attori protagonisti delle politiche attive e di inclusione nel territorio a partire dalla rete di organizzazioni locali che si riconoscono in Ruvo Solidale, con specifico riferimento ai proponenti e ai progetti di cui alle Aree target “A” e “B”, garantendo loro un accompagnamento sia nello svolgimento delle attività tecnico-amministrative delle azioni, che un accompagnamento nella messa in rete delle iniziative, in modo da sfruttare le potenziali sinergie generabili e migliorare gli impatti sul territorio.

I progetti candidabili nell'Area C, dovranno altresì prevedere l'espletamento delle attività di monitoraggio e di reportistica, utile per le azioni di disseminazione e comunicazione.

ART. 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

Possono avanzare candidatura al presente Avviso, esclusivamente soggetto del Terzo Settore, così come definito dalle disposizioni del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni.

Con specifico riferimento alle Aree “A” e “B”, ogni progetto dovrà essere promosso in partenariato da almeno TRE soggetti di cui un soggetto del Terzo Settore (capofila e referente), e due individuabili tra:

- Enti del Terzo Settore;
- Parrocchie e istituti religiosi nell'ambito delle attività degli oratori;
- Scuole.

ART. 6 – CONTRIBUTO ECONOMICO E STANZIAMENTO

Il Comune di Ruvo di Puglia, ha stanziato per i progetti di cui al presente avviso la somma complessiva di € 32.000,00 a valere sui Capitoli di spesa del Bilancio Comunale di previsione 2025, prevedendo di finanziare la realizzazione di n. 9 progetti nel seguente modo:

- n. 8 progetti in seno all'area target A) e B) con un importo massimo di finanziamento € 3.000,00 per ogni progetto selezionato;
- n. 1 progetto in seno all'area target C) con un importo massimo di finanziamento € 8.000,00.

Il contributo è da intendersi quale rimborso per tutte le spese che saranno sostenute dai soggetti promotori per la realizzazione del singolo progetto ammesso.

I trasferimenti saranno rendicontati coerentemente alle prescrizioni ai sensi del DM 72 del 31/03/2021 e dal d.lgs. 117/2017.

ART 7 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto proponente dovrà presentare istanza di partecipazione al presente Avviso, compilando gli appositi moduli “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” e “SCHEMA PROGETTUALE”, reperibili dal Sito internet istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia www.comune.ruvodipuglia.ba.it.

L'istanza indirizzata al Comune di Ruvo di Puglia – Area Attività Sociali Educative e Culturali dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 23:59 del 10/11/2025 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo Pec all'indirizzo: comuneruvodipuglia@postecert.it;
- a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ruvo di Puglia sito in via Amendola n. 1, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 16,00 alle 18,00.

Alla domanda deve essere allegato il documento di identità del Rappresentante Legale del Soggetto Proponente.

Per ogni chiarimento in merito al presente Avviso, potrà rivolgersi al 080 9507417 o all'indirizzo angela.spinelli@comune.ruvodipuglia.ba.it.

ART 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli Uffici competenti procederanno all'esame delle manifestazioni di interesse, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti e la qualità delle proposte avanzate, attraverso le seguenti fasi.

A) ACCOGLIBILITÀ DELLE ISTANZE

Scaduto il termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse, la Responsabile del Settore competente provvederà al loro esame formale, richiedendo eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai candidati.

Si provvederà prioritariamente alla verifica:

- dei termini e delle modalità di presentazione delle domande (art. 7 della presente Avviso);
- dei requisiti di ammissibilità soggettiva indicati all'art. 5 del presente Avviso.

B) VALUTAZIONE DI MERITO

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, appositamente nominata tra i dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al paragrafo successivo del presente avviso.

La Commissione, quindi, rimetterà l'esito della valutazione al Responsabile del Settore competente che provvederà a recepirlo con relativa determina; successivamente, si procederà alla convocazione del soggetto selezionato per la stipula della convenzione. Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito del Comune.

AREE TARGET A) E B) PUNTEGGIO MASSIMO PROPOSTA PROGETTUALE 100 PUNTI - PUNTEGGIO MINIMO DA ACQUISIRE 55 PUNTI	
A) Qualità complessiva della proposta progettuale, tenuto conto dei criteri di premialità e delle caratteristiche di originalità e/o innovazione Il suddetto punteggio dovrà essere attribuito nelle modalità come di seguito:	MAX 80 PUNTI
Coinvolgimento anche di altri soggetti istituzionali o privati operativi sul territorio (anche di natura profit)	MAX 6 PUNTI (Punti 2 per ogni soggetto coinvolto, massimo 3 soggetti valutabili)
Esperienze e pertinenza dei curriculum dei soggetti proponenti e dei soggetti partner nell'ambito delle progettualità proposte	MAX 12 PUNTI (max punti 4 per ogni soggetto coinvolto, massimo 3 curriculum valutabili)
Realizzazione di interventi presso il domicilio (per l'area persone disabili e anziani)	MAX 10 PUNTI
Realizzazione di interventi che favoriscono la fruizione del taxi sociale e culturale per accompagnare persone non autosufficienti sui luoghi di svolgimento delle attività proposte	MAX 5 PUNTI
Numero dei soggetti beneficiari di ogni singola azione	MAX 12 PUNTI (Punti 4 per gruppi da 5 a 10 utenti da coinvolgere)

Buone pratiche previste nel progetto (con indicazione puntuale delle attività da realizzare, luoghi, cronoprogramma, numero volontari coinvolti, loro professionalità, ecc.)	<u>MAX 25 PUNTI</u>
Previsione di un evento pubblico di presentazione della proposta progettuale e previsione di un evento pubblico finale di consegna dei <i>report</i> relativi alle proposte progettuali ammesse a finanziamento (elemento valutabile solo in presenza di un tema, programma e relatori)	<u>MAX 5 PUNTI</u>
Forme di comunicazione degli interventi proposti in modo da poter raggiungere il maggior numero di beneficiari	<u>MAX 5 PUNTI</u>
B) Capacità organizzativa/gestionale intesa anche come conoscenza degli adempimenti necessari alla realizzazione dei singoli progetti presentati e relativa capacità di adempiere in autonomia a quanto richiesto dalla normativa vigente	<u>MAX 5 PUNTI</u>
C) Capacità di attrarre partecipanti con particolare riferimento al target di riferimento dichiarato (con riferimento alle metodologie di coinvolgimento degli utenti)	<u>MAX 10 PUNTI</u>
D) Capacità di promozione e pubblicizzazione delle iniziative	<u>MAX 5 PUNTI</u>
TOTALE	<u>MAX 100 PUNTI</u>

Per ciascun indicatore la commissione avrà a disposizione i seguenti parametri di giudizio a cui corrisponde l'assegnazione di una percentuale di attribuzione di punteggio: Ottimo = 100% del punteggio; Buono = 80% del punteggio; Sufficiente = 60% del punteggio; Mediocre = 40% del punteggio; Scarso = 20% del punteggio; Non valutabile = 0% del punteggio.

La Commissione nei limiti massimi dei punteggi previsti per ciascun indicatore, procederà all'assegnazione del punteggio complessivo e all'approvazione delle proposte progettuali formando una graduatoria in base al punteggio attribuito.

Saranno selezionati i progetti che avranno raggiunto il punteggio più alto nelle aree previste, e precisamente:

- N. 5 progetti per l'area persone con disabilità e anziani;
- N. 3 progetti per l'area minori e famiglia.

AREA TARGET C) PUNTEGGIO MASSIMO PROPOSTA PROGETTUALE 100 PUNTI - PUNTEGGIO MINIMO DA ACQUISIRE 55 PUNTI	
A) Qualità complessiva della proposta progettuale tenuto conto dei criteri di premialità e delle caratteristiche di originalità e/o innovazione Il suddetto punteggio dovrà essere attribuito nelle modalità come di seguito:	<u>MAX 60 PUNTI</u>
Buone pratiche previste nel progetto (con indicazione delle attività da realizzare, luoghi, cronoprogramma, numero operatori coinvolti, professionalità, ecc.)	<u>MAX 40 PUNTI</u>
Previsione di un evento pubblico di presentazione della proposta progettuale e previsione di un evento pubblico finale di consegna dei <i>report</i> relativi alle proposte progettuali ammesse a finanziamento (elemento valutabile solo in presenza di un tema, programma e relatori)	<u>MAX 10 PUNTI</u>
Forme di comunicazione degli interventi proposti in modo da poter raggiungere il maggior numero di beneficiari	<u>MAX 10 PUNTI</u>
B) Capacità organizzativa/gestionale intesa anche come conoscenza degli adempimenti necessari alla realizzazione dei singoli progetti presentati e relativa capacità di adempiere in autonomia a quanto richiesto dalla normativa vigente	<u>MAX 20 PUNTI</u>
C) Capacità di attrarre partecipanti con particolare riferimento al target di riferimento dichiarato (con riferimento alle metodologie di coinvolgimento degli utenti)	<u>MAX 10 PUNTI</u>

D) Capacità di promozione e pubblicizzazione delle iniziative	<u>MAX 10 PUNTI</u>
TOTALE	<u>MAX 100 PUNTI</u>

Per ciascun indicatore la commissione avrà a disposizione i seguenti parametri di giudizio a cui corrisponde l'assegnazione di una percentuale di attribuzione di punteggio: Ottimo = 100% del punteggio; Buono = 80% del punteggio; Sufficiente = 60% del punteggio; Mediocre = 40% del punteggio; Scarso = 20% del punteggio; Non valutabile = 0% del punteggio.

La Commissione nei limiti massimi dei punteggi previsti per ciascun indicatore, procederà all'assegnazione del punteggio complessivo e all'approvazione delle proposte progettuali formando una graduatoria in base al punteggio attribuito.

Sarà selezionato il progetto che avrà raggiunto il punteggio più alto.

ART 9 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Ruvo di Puglia – Area Attività Sociali Educative e Culturali – Via Solferino n. 1/b –70037 – Ruvo di Puglia (BA) – Tel 080/9507417 – Pec: comuneruvodipuglia@postecert.it. Responsabile unico del procedimento: Assistente Sociale dott.ssa Angela Spinelli.

La manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che sarà libera di seguire anche altra procedura e si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna protesa.

ART 10 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso e dagli atti procedurali, si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della procedura.

ART 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ruvo di Puglia che tratterà i dati personali conformemente alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii. ed ai sensi del Regolamento UE N. 2016/679.

Maggiori dettagli al link <https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/Privacy>

**il Direttore dell'Area 6 – Attività Sociali,
Educative e Culturali**

dott. Domenico D'Intorno